

CONFINDUSTRIA NAUTICA "Rottamazione motori endotermici" L'8 aprile 2025 apre lo sportello per le agevolazioni

CONFINDUSTRIA NAUTICA: SODDISFAZIONE PER IL PROVVEDIMENTO CHE STANZIA 3 MILIONI DI EURO PER SOSTENERE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA DEL SETTORE DELLE PICCOLE IMBARCAZIONI

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha adottato il provvedimento direttoriale che definisce i termini di apertura dello sportello e le modalità di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni finalizzati a favorire l'acquisto di propulsori elettrici in caso di dismissione di motori endotermici per la nautica da diporto

Le istanze potranno essere presentate dalle ore 12.00 del giorno 8 aprile e fino alle ore 12.00 del giorno 8 maggio attraverso lo sportello online Invitalia, soggetto gestore della misura per conto del MIMIT.

Il provvedimento fa seguito all'adozione del decreto del ministro Adolfo Urso, di concerto con i ministri dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Economia e delle Finanze del 5 settembre 2024, e include anche l'acquisto di un eventuale pacco batterie per l'impiego e l'istallazione sulle unità da diporto. Alla misura sono destinati 3 milioni di euro.

Le domande devono essere presentate esclusivamente tramite la procedura informatica resa disponibile sul sito istituzionale del Soggetto gestor ed accessibile anche dal sito del *Ministero* tramite *SPID*. È richiesto il possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC) attiva. I richiedenti possono delegare alla compilazione della domanda una persona fisica individuata a mezzo di delega conferita con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

I soggetti beneficiari potranno presentare una sola domanda di agevolazione che potrà riguardare l'acquisto di un massimo di due motori elettrici, nel caso in cui il richiedente sia una persona fisica, e più motori nel caso in cui il richiedente sia un'impresa proprietaria di unità da diporto utilizzate per fini commerciali. Le agevolazioni, concesse sotto forma di contributo a fondo perduto e nella misura massima del 50% delle spese ammissibili, prevedono un importo concedibile fino a 8.000 euro nel caso di persona fisica e fino a 50.000 euro nel caso di impresa.

Fermi i limiti soggettivi imposti, il contributo per ogni singolo motore elettrico

fuoribordo dotato di batteria integrata di potenza non inferiore a 0,5 Kw e fino a 12 Kw, è di 2.000 euro mentre per quelli fuoribordo con batteria esterna, entrobordo, entrofuoribordo o POD è di 10.000 euro. Le agevolazioni concesse sono erogate in un'unica soluzione, successivamente alla integrale conclusione dell'acquisto.

"Questo provvedimento integra le moltissime iniziative di riforma normativa promosse attivamente dall'Associazione nazionale di categoria nell'ultimo biennio, principalmente orientate alla concorrenzialità della grande nautica, alla riduzione degli adempimenti per i diportisti, alla competitività delle aziende del charter e, appunto, alla piccola nautica" – commenta Saverio Cecchi, Presidente di Confindustria Nautica. "Voglio a questo proposito ricordare la revisione del Regolamento di attuazione al Codice della nautica, con diverse disposizioni a favore dei natanti, e l'introduzione del Patentino D1, di cui è alla firma il decreto contenente le modalità di esame, in una fase in cui il nostro Ufficio Studi nell'ultima indagine sul mercato ha rilevato che, se le prospettive dell'industria nautica sono complessivamente positive, la piccola nautica registra incertezze".

Nell'ottica di sostegno all'intero comparto si inquadra altresì il rafforzamento del **Salone Nautico Internazionale di Genova**, giunto alla sua 65° edizione, di cui lo scorso 20 febbraio si sono aperte le iscrizioni, e che quest'anno vedrà completati i lavori dell'area del Waterfront cittadino ridisegnato da Renzo Piano e si aprirà al pubblico il 18 settembre 2025.